



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARZANA ISA 13  
Via San Bartolomeo, snc – 19038 SARZANA (SP)  
Tel. 0187/620153 Fax 0187/607110  
C.F. 90027530113 – cod. univoco UF5GQO  
e-mail: [spic822005@istruzione.it](mailto:spic822005@istruzione.it) -[spic822005@pec.istruzione.it](mailto:spic822005@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.istitutocomprensivosarzana.it](http://www.istitutocomprensivosarzana.it)



Circ. n. 46 del 08.11.2016

Sarzana, 08.11.2016

Prot. N° 9154/103 del 08.11.2016

AL PERSONALE ATA E DOCENTE DELL'ISTITUTO

AI LAVORATORI AUTONOMI CHE INTRATTENGONO RAPPORTI DI LAVORO CON L'I.C. ISA 13 DI SARZANA

All'albo

**Oggetto: Dichiarazione ricognitiva DPCM 23 marzo 2012 – “Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche Amministrazioni statali”.**

**Obbligo di dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi comunque in atto, a carico della finanza pubblica, da parte dei titolari di rapporto subordinato o autonomo con le pubbliche Amministrazioni statali - ANNO DI RIFERIMENTO 2016**

In adempimento al decreto citato in oggetto, il personale Docente e ATA che intrattiene un rapporto di lavoro subordinato o autonomo con le Amministrazioni pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001, art. 1, comma 2, deve comunicare alla propria Istituzione scolastica di appartenenza una dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi retribuiti, anche in atto, a carico della finanza pubblica, con l'indicazione dell'Amministrazione conferente e dei relativi corrispettivi.

Gli incarichi da dichiarare sono quelli, se esistenti, ulteriori allo stipendio e alla retribuzione accessoria e retribuiti con la finanza pubblica.

Al fine di ottemperare all'obbligo sopra menzionato, si allega un modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da utilizzare per la prescritta dichiarazione ricognitiva e da restituire via email all'indirizzo [spic822005@istruzione.it](mailto:spic822005@istruzione.it) entro il 30/11/2016.

In caso di totale assenza di incarichi in atto a carico della finanza pubblica, la dichiarazione stessa non deve essere resa.

Si allega: - DPCM 23 marzo 2012 - Scheda incarichi DPCM 23 marzo 2012

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
PROF.SSA CLEMENTINA PETILLO



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
Ufficio IO – Ambito Territoriale della Spezia

V.le Italia, 87 – 19124 La Spezia – tel.0187/25511  
[usp.sp@istruzione.it](mailto:usp.sp@istruzione.it) [www.istruzioneelaspezia.it](http://www.istruzioneelaspezia.it)  
pec: [uspsp@postacert.istruzione.it](mailto:uspsp@postacert.istruzione.it)

La Spezia, 4.11.2016

Ai DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA

OGGETTO: DPCM 23 marzo 2012 *“Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali”*.  
**Obbligo di dichiarazione ricognitiva**, di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica, **da parte dei titolari di rapporti di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali.**  
**Anno 2016.**

Si invia , per conoscenza, in allegato, il DPCM di cui all’oggetto.

p. IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO  
(Maria Teresa Peruzzi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.L. 39/1993



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio VI*

A Tutto il personale dirigenziale  
 e non dirigenziale dell'Amm.ne  
 Centrale e Periferica  
 (per mezzo della pubblicazione sulle News di intranet)

**OGGETTO:** dPCM 23 marzo 2012 "Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali".

**Obbligo di dichiarazione ricognitiva**, di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica, da parte dei titolari di rapporti di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali.

**Anno 2016.**

Anche per l'anno 2016 è necessario adempiere alle prescrizioni contenute nel dPCM 23 marzo 2012 - pubblicato sulla G.U. n. 89, 16 aprile 2012) - avente per argomento "Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali".

Il succitato dPCM, adottato ai sensi del 1° comma dell'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, nella l. 22 dicembre 2011, n° 214 - in materia di riduzioni di spesa e costi degli apparati pubblici - definisce il limite massimo retributivo del trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali ponendo, inoltre, a carico dei destinatari della disciplina, individuati dall'art. 2 del medesimo dPCM, dettagliate prescrizioni.

Si rammenta che per trattamento retributivo percepito annualmente, si intende quello comprendente le indennità e le voci accessorie, le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza nonché importi derivanti da trattamenti pensionistici o assimilati.

Con l'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n° 66 convertito con modificazioni nella l. 23 giugno 2014, n° 89, tale limite massimo retributivo annuo, con decorrenza 1° maggio 2014, è determinato in € 240.000,00.

Il comma 2 dell'art. 3 del dPCM in oggetto ha previsto l'obbligo per gli interessati di produrre all'amministrazione di appartenenza una dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica, con l'indicazione dei relativi importi. a regime, dall'anno 2013, la dichiarazione ricognitiva in parola è resa entro il 30 novembre di ciascun anno.

Con riguardo agli aspetti di più stretta applicazione della normativa si richiama l'attenzione sulla circolare n°8 del 3 agosto 2012, predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, con l'obiettivo di fornire indicazioni in merito all'applicazione del dPCM.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio VI

Fra le indicazioni applicative rilevano in particolar modo quelle di cui al paragrafo 1.3 della summenzionata circolare 8/2012, nel quale viene precisato, tra l'altro, che la dichiarazione ricognitiva deve essere resa **sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 47 e 38 del d.P.R. n° 445 del 2000: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)"**;

E' evidente che ponendo l'accento anche sulla specifica veste formale con la quale le dichiarazioni in questione devono essere prodotte si è rafforzata l'importanza dell'adempimento cui è soggetto tutto il personale più volte sopra richiamato e le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Si ricorda ancora che l'ambito soggettivo di applicazione del dPCM 23 marzo 2012 riguarda tutti i titolari di rapporti di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali.

Pertanto, tutti i soggetti che intrattengono con questa Amministrazione - sia Centrale sia Periferica (USR) - un rapporto di lavoro, dirigenziale e non, subordinato o autonomo, che sono destinatari, oltre alla retribuzione fondamentale, di incarichi retribuiti, anche da parte di amministrazioni diverse da quella di appartenenza, emolumenti di natura pensionistica o similare e in atto nell'anno 2016, debbono compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale siano riportati i dati richiesti relativi a detti ulteriori emolumenti, ed inviarla, entro e non oltre il 30 novembre p.v., al seguente indirizzo mail: [vincenzo.pelliccia@istruzione.it](mailto:vincenzo.pelliccia@istruzione.it).

**COME PER I TRASCORSI ANNI, SI RACCOMANDA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE** - che sono Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, c. 2, del d.lgs 165/2001 - e ai soggetti che con esse intrattengono rapporti di lavoro dipendente o autonomo, che leggono la presente nota per mezzo delle News di Intranet, **DI ASTENERSI DALL'INVIO ALL'INDIRIZZO MAIL SU INDICATO**; tuttavia tali Pubbliche Amministrazioni e tali soggetti sono obbligati agli adempimenti del più volte citati dPCM 23 marzo 2012, e quindi tenuti, rispettivamente, alla raccolta e alla produzione delle dichiarazioni ricognitive.

Per ogni eventuale, ulteriore chiarimento, si prega contattare:

Vincenzo Pelliccia  
MIUR - Dip. Programmazione  
DGRUF - Uff. VI  
[vincenzo.pelliccia@istruzione.it](mailto:vincenzo.pelliccia@istruzione.it)  
tel. 06 5849 2348

La presente viene diffusa per mezzo delle news di Intranet e trasmessa agli indirizzi PEO istituzionali delle direzioni generali al fine della massima e capillare diffusione possibile.

IL DIRETTORE GENERALE  
Jacopo Greco

Firmato digitalmente da GRECO JACOPO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588

↓  
chi ha un rapporto di lavoro dip. (sub.) o autonomo con il MIUR deve produrre le dichiarazioni ricognitive e mai dobbiamo raccogliercle

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(artt. 47 e 38, DPR 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in servizio presso \_\_\_\_\_; (se estraneo alla pubblica Amministrazione inserire:  
estraneo) \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, DPR 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

**DICHIARA**

ai fini dell'adempimento previsto dal DPCM 23/03/2012 ("Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente e autonomo con le pubbliche Amministrazioni statali") art. 3, comma 2 (ricognizione degli incarichi retribuiti a carico della finanza pubblica, anche da parte di Amministrazioni diverse da quella di appartenenza),

**di essere destinatario/a dei seguenti incarichi in atto nel 2016:**

<i>Descrizione incarico</i>	<i>Organismo conferente</i>	<i>data inizio incarico</i>	<i>data fine incarico</i>	<i>compenso (annuo lordo)</i>	<i>compenso, in parte o per intero, percepito nell'anno 2016 (SI / NO)</i>
<b>Note per la compilazione:</b> Devono essere rilevati solo gli incarichi retribuiti a carico della finanza pubblica					

Sarzana, \_\_\_\_\_

Il/la Dichiarante \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, la dichiarazione è inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'indirizzo [spic822005@istruzione.it](mailto:spic822005@istruzione.it)  
Informativa ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio VI*

A Tutto il personale dirigenziale  
e non dirigenziale dell'Amm.ne  
Centrale e Periferica  
**(per mezzo della pubblicazione sulle News di intranet)**

**OGGETTO:** dPCM 23 marzo 2012 *“Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali”*.

**Obbligo di dichiarazione ricognitiva**, di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica, da parte dei titolari di rapporti di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali.

**Anno 2016.**

Anche per l'anno 2016 è necessario adempiere alle prescrizioni contenute nel dPCM 23 marzo 2012 - pubblicato sulla G.U. n. 89, 16 aprile 2012) - avente per argomento *“Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali”*.

Il succitato dPCM, adottato ai sensi del 1° comma dell'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, nella l. 22 dicembre 2011, n° 214 - in materia di riduzioni di spesa e costi degli apparati pubblici - definisce il limite massimo retributivo del trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali ponendo, inoltre, a carico dei destinatari della disciplina, individuati dall'art. 2 del medesimo dPCM, dettagliate prescrizioni.

Si rammenta che per trattamento retributivo percepito annualmente, si intende quello comprendente le indennità e le voci accessorie, le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza nonché importi derivanti da trattamenti pensionistici o assimilati.

Con l'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n° 66 convertito con modificazioni nella l. 23 giugno 2014, n° 89, tale limite massimo retributivo annuo, con decorrenza 1° maggio 2014, è determinato in € 240.000,00.

Il comma 2 dell'art. 3 del dPCM in oggetto ha previsto l'obbligo per gli interessati di produrre all'amministrazione di appartenenza una dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica, con l'indicazione dei relativi importi. a regime, dall'anno 2013, la dichiarazione ricognitiva in parola è resa entro il 30 novembre di ciascun anno.

Con riguardo agli aspetti di più stretta applicazione della normativa si richiama l'attenzione sulla circolare n°8 del 3 agosto 2012, predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, con l'obiettivo di fornire indicazioni in merito all'applicazione del dPCM.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio VI*

Fra le indicazioni applicative rilevano in particolar modo quelle di cui al paragrafo 1.3 della summenzionata circolare 8/2012, nel quale viene precisato, tra l'altro, che la dichiarazione ricognitiva deve essere resa **sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 47 e 38 del d.P.R. n° 445 del 2000: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";**

E' evidente che ponendo l'accento anche sulla specifica veste formale con la quale le dichiarazioni in questione devono essere prodotte si è rafforzata l'importanza dell'adempimento cui è soggetto tutto il personale più volte sopra richiamato e le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Si ricorda ancora che l'ambito soggettivo di applicazione del dPCM 23 marzo 2012 riguarda tutti i titolari di rapporti di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali.

Pertanto, tutti i soggetti che intrattengono con questa Amministrazione – sia Centrale sia Periferica (USR) - un rapporto di lavoro, dirigenziale e non, subordinato o autonomo, che sono destinatari, oltre alla retribuzione fondamentale, di incarichi retribuiti, anche da parte di amministrazioni diverse da quella di appartenenza, emolumenti di natura pensionistica o similare e in atto nell'anno 2016, debbono compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale siano riportati i dati richiesti relativi a detti ulteriori emolumenti, ed inviarla, entro e non oltre il 30 novembre p.v., al seguente indirizzo mail: [vincenzo.pelliccia@istruzione.it](mailto:vincenzo.pelliccia@istruzione.it).

**COME PER I TRASCORSI ANNI, SI RACCOMANDA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE** - che sono Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, c. 2, del d.lgs 165/2001 - e ai soggetti che con esse intrattengono rapporti di lavoro dipendente o autonomo, che leggono la presente nota per mezzo delle News di Intranet, **DI ASTENERSI DALL'INVIO ALL'INDIRIZZO MAIL SU INDICATO**; tuttavia tali Pubbliche Amministrazioni e tali soggetti sono obbligati agli adempimenti del più volte citati dPCM 23 marzo 2012, e quindi tenuti, rispettivamente, alla raccolta e alla produzione delle dichiarazioni ricognitive.

Per ogni eventuale, ulteriore chiarimento, si prega contattare:

Vincenzo Pelliccia  
MIUR - Dip. Programmazione  
DGRUF - Uff. VI  
[vincenzo.pelliccia@istruzione.it](mailto:vincenzo.pelliccia@istruzione.it)  
tel. 06 5849 2348

La presente viene diffusa per mezzo delle news di Intranet e trasmessa agli indirizzi PEO istituzionali delle direzioni generali al fine della massima e capillare diffusione possibile.

IL DIRETTORE GENERALE  
Jacopo Greco

Firmato digitalmente da GRECO JACOPO  
C = IT  
O = MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588